



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

«Accoglienza e benessere organizzativo - percorsi formativi per i docenti tutor e indicazioni per l'accompagnamento documentale»

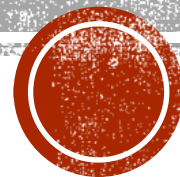
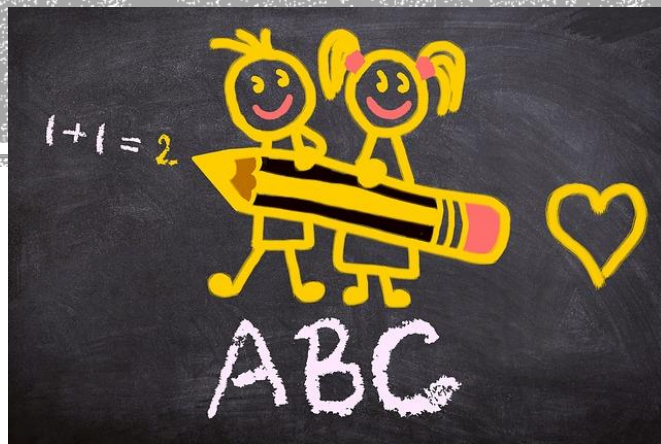
13 dicembre 2018



Chiara Brescianini

Dirigente Tecnico – Dirigente interim Ufficio III Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

LA SCUOLA IN EMILIA- ROMAGNA: UNO SGUARDO D'INSIEME



I NUMERI DELLA SCUOLA IN EMILIA-ROMAGNA: LE SCUOLE STATALI...

1) Istituzioni Scolastiche

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche. SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2018/19

<i>Provincia</i>	<i>Istituzioni Scolastiche Statali</i>	<i>di cui sottodimensionate *</i>	<i>CPIA</i>	<i>Totale</i>
Bologna	109	0	3	112
Ferrara	40	1	1	41
Forlì-Cesena	54	3	1	55
Modena	88	6	1	89
Parma	54	2	1	55
Piacenza	33	0	1	34
Ravenna	43	0	1	44
Reggio Emilia	65	2	2	67
Rimini	38	1	1	39
<i>Totale</i>	<i>524</i>	<i>15</i>	<i>12</i>	<i>536</i>

Fonte dati: *Opendata* Ufficio Scolastico Regionale ed elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale.



...LE SCUOLE PARITARIE...

Tabella 1 - Numero di istituzioni scolastiche paritarie per provincia. Emilia-Romagna. A.s. 2018/19

<i>Provincia</i>	<i>n. istituzioni scolastiche paritarie</i>
Bologna	228
Ferrara	82
Forlì-Cesena	65
Modena	133
Parma	101
Piacenza	46
Ravenna	83
Reggio Emilia	160
Rimini	88
<i>Totale</i>	986

Fonte dati: MIUR, portale SIDI, elaborazioni Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



...GLI STUDENTI...

2) Studenti e studenti disabili

Tabella 1 - Alunni totali e alunni con handicap (valori assoluti e variazione percentuale rispetto all'a.s. precedente). SCUOLA STATALE. Emilia-Romagna. A.s. 2018/19.

Provincia	2018/19		2017/18		variazione % 2018/19 vs 2017/18	
	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap	Alunni	di cui Alunni con handicap
Bologna	117.738	3.754	117.256	3.735	0,41%	0,51%
Ferrara	38.826	1.478	38.826	1.426	0,00%	3,65%
Forlì-Cesena	52.448	1.237	52.606	1.169	-0,30%	5,82%
Modena	95.526	3.069	95.484	2.848	0,04%	7,76%
Parma	54.360	1.642	54.179	1.592	0,33%	3,14%
Piacenza	35.578	1.071	35.629	1.004	-0,14%	6,67%
Ravenna	46.361	1.426	46.317	1.341	0,09%	6,34%
Reggio Emilia	66.155	2.544	66.346	2.472	-0,29%	2,91%
Rimini	42.156	1.309	42.380	1.212	-0,53%	8,00%
Totale	549.148	17.530	549.023	16.799	0,02%	4,35%

Fonte Dati: Organico di fatto (dati aggiornati al 02/09/2018) per l'a.s. 2018/19; organico di fatto (dati definitivi) per l'a.s. 2017/18.



... I DOCENTI

Tabella 1 - Posti COMUNI e di SOSTEGNO del personale docente in Organico dell'autonomia. Emilia Romagna. SCUOLA STATALE. A.s. 2018/19

<i>Provincia</i>	<i>Posti Comuni¹</i>	<i>Posti di sostegno²</i>	<i>Posti di sostegno in deroga</i>	<i>Totale</i>
Bologna	10.161	1.316	549	12.026
Ferrara	3.405	479	283	4.167
Forlì	4.387	401	274	5.062
Modena	8.212	1.044	683	9.939
Parma	4.553	547	309	5.409
Piacenza	3.155	351	254	3.760
Ravenna	3.896	474	310	4.680
Reggio Emilia	5.603	845	474	6.922
Rimini	3.444	413	259	4.116
Totale	46.816	5.870	3.395	56.081

Fonte dati: note prot. n. 7992 del 26/04/2018 (per i posti comuni, di sostegno), prot. n. 8938 del 09/05/2018 (per i posti di sostegno e di potenziamento) e decreto prot. n. 840 del 24/07/2018 (per i posti di sostegno in deroga) dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia Romagna.



IL TUTOR



CHI È IL TUTOR?



Il **tutor di formazione** è un particolare lavoratore della conoscenza (*knowledge worker*) che, operando generalmente all'interno di un'istituzione di educazione formale in base ad uno specifico progetto educativo, accompagna gli allievi di un corso di formazione nel processo di apprendimento.

A questa figura corrispondono profili anche molto diversi: il Tutor d'aula, il Tutor aziendale, il Tutor FAD e il Tutor dei Circoli di studio.

Il tutor dovrebbe anche saper padroneggiare le metodologie e le tecniche di apprendimento per aiutare il docente nella scelta di quelle che sono più adatte agli obiettivi formativi e alle caratteristiche delle persone in formazione.^[1]

Egli svolge un ruolo "cerniera" tra le esigenze degli allievi e dei docenti perciò è responsabile del buon andamento di un corso di formazione e ne garantisce la continuità¹.

¹https://it.wikipedia.org/wiki/Tutor_di_formazione



CHI È IL TUTOR?



TUTOR = svolge un RUOLO DI MEDIAZIONE

tra le persone che apprendono e il docente/conduttore degli interventi formativi: il tutor ha una relazione diretta con i partecipanti per cogliere al meglio le loro esigenze formative e comunicarle ai docenti e ai conduttori degli interventi.

rispetto ai contenuti: ne favorisce l'assimilazione e la personalizzazione da parte degli allievi, ne verifica il possesso e ne favorisce l'eventuale recupero ed il rinforzo.

TUTOR = possiede
competenze linguistiche e relazionali, determinanti nell'esercizio di questa funzione
empatia, molto importante perché permette al tutor di comprendere le esigenze delle persone che apprendono.



IL TUTOR NELLA SCUOLA: L'ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI...

Dal [Decreto Ministeriale n. 249 del 2010](#), art. 11, comma 3

I **tutor dei tirocinanti** hanno il compito di:

- *orientare gli studenti* rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe;
- *accompagnare e monitorare l'inserimento in classe* e la gestione diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti;
- *orientare* (costruzione del sé professionale in rapporto alle attività e all'organizzazione)
- *accompagnare* (sostenere nelle difficoltà, aiutare a comprendere, restituire feedback)
- *monitorare* (controllo dello svolgimento del tirocinio, osservazione e analisi della pratica di insegnamento, del processo di professionalizzazione)

I docenti chiamati a svolgere questi compiti sono designati dai coordinatori didattici e dai dirigenti scolastici delle **scuole accreditate** tra i docenti in servizio con contratto a tempo indeterminato nelle medesime istituzioni e che ne abbiano fatto domanda.



... E L'ACCOMPAGNAMENTO DEI DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

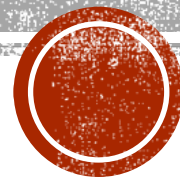


Il **profilo del tutor dei docenti in periodo di formazione e prova**, delineato dall'articolo 12 del **D.M. 850/2015**, prevede:

- **possesso di adeguate competenze culturali**, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale;
- **ruolo strategico**, in quanto **connettore fra l'istituzione scolastica e il docente in formazione**;
- la predisposizione di **momenti di reciproca osservazione in classe** (*peer-to-peer*);
- la **collaborazione con il docente in formazione**, che può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

I TUTOR DEI DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

**Le indicazioni per l'anno
scolastico 2018/2019**



L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO

La [Nota MIUR 2 agosto 2018, prot. 35085](#) fornisce le seguenti indicazioni:

- **valorizzazione e il riconoscimento della figura del tutor accogliente** che funge da **connettore** con il lavoro sul campo e si qualifica come **mentor** per gli insegnanti neo-assunti, specie di coloro che si affacciano per la prima volta
- la sua **individuazione spetta al Dirigente Scolastico**, sentito il parere del Collegio dei docenti;
- **tendenzialmente ogni docente in periodo di prova avrà un tutor di riferimento**, preferibilmente della stessa disciplina, area disciplinare o tipologia di cattedra ed operante nello stesso plesso;
- il rapporto **non potrà superare la quota di tre docenti affidati al medesimo tutor**



QUALCHE CIFRA..

Tabella 1: distribuzione provinciale dei docenti in periodo di formazione e prova

Provincia	N. docenti
Bologna	347
Ferrara	95
Forlì-Cesena	193
Modena	317
Parma	138
Piacenza	100
Ravenna	159
Reggio Emilia	177
Rimini	109
Totale	1.635

Tabella 3 – Docenti in periodo di formazione e prova a.s. 2018/19: ripartizione per ordine e grado di scuola

Ordine di scuola	n. docenti
Scuola dell'infanzia	244
Scuola primaria	949
Scuola secondaria di I grado	119
Scuola secondaria di II grado	323
Totale	1.635

Tabella 2: distribuzione dei docenti in periodo di formazione e prova a.s. 2018/19 per provincia per ordine e grado di scuola e tipologia di posto

Provincia	INFANZIA		PRIMARIA		SECONDARIA I GRADO		SECONDARIA II GRADO	
	comune	sostegno	comune	sostegno	comune	sostegno	comune	sostegno
Bologna	56	1	175	15	21	2	70	7
Ferrara	12	0	53	6	3	0	18	3
Forlì-Cesena	41	1	93	3	15	0	38	2
Modena	48	3	185	9	13	0	59	0
Parma	19	1	56	2	8	0	13	1
Piacenza	17	1	73	2	13	0	32	0
Ravenna	18	3	99	1	13	0	21	4
Reggio Emilia	5	1	114	5	18	0	34	0
Rimini	15	2	54	4	12	1	19	2
Totali	231	13	902	47	116	3	304	19

1.553 insegnanti di posto comune e 82 docenti di sostegno



LA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DEL TUTOR



Dalla [Nota MIUR 2 agosto 2018, prot. 35085](#):

“...Al fine di riconoscere del Tutor durante di prova e di formazione, le attività svolte (progettazione, osservazione, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione previste comma 124 della L.107/2015...”

Dal [“Piano per la formazione dei docenti 2016-2019”](#) (capitolo 6, pag. 68):

“...la partecipazione a piani che comportano itinerari formativi di notevole consistenza o il maggiore coinvolgimento in progetti di particolare rilevanza e innovatività all'interno della scuola o nelle reti di scuole sarà adeguatamente riconosciuta con Unità Formative. Tra questi percorsi, si considerano, ad esempio:

- *formazione sulle lingue e il CLIL*
- *coinvolgimento in progetti di rete*
- *particolare responsabilità in progetti di formazione*
- **ruoli di tutoraggio per i neoassunti**
- *animatori digitali e team dell'innovazione*
- *coordinatori per l'inclusione*
- *ruoli chiave per l'alternanza scuola-lavoro*



E PER CHI RIPETE?

Dalla [Nota MIUR 2 agosto 2018, prot. 35085](#):

“...anche per i docenti che devono ripetere un nuovo periodo di prova e formazione va prevista la nomina di un docente tutor, possibilmente diverso da quello che lo ha accompagnato nel primo anno di servizio...”

La ripetizione del periodo di formazione e prova viene disposta in caso di **giudizio sfavorevole del primo periodo di formazione e prova**, caso in cui:

- il dirigente scolastico emette un **provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova**, in cui vengono indicati
- **gli elementi di criticità emersi e le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard** richiesti per la conferma in ruolo.



GLI STANDARD DI RIFERIMENTO

Dal Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850, articolo 4 comma 1

“Il periodo di formazione e di prova è finalizzato specificamente a verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti neo-assunti con riferimento ai seguenti criteri:

- a. **corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche**, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;*
- b. **corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali**;*
- c. **osservanza dei doveri** connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;*
- d. **partecipazione alle attività formative** e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.”*



IL RUOLO DEI DIRIGENTI TECNICI

Secondo quanto previsto dal D.M. 850/2015, il Dirigente Scolastico può disporre una **visita ispettiva**:

- **immediatamente**, nel caso del manifestarsi di gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale;
- **obbligatoriamente**, nel corso del secondo periodo di formazione e di prova.



La relazione rilasciata dal dirigente tecnico è parte integrante della documentazione che sarà esaminata in seconda istanza dal Comitato di Valutazione al termine del secondo periodo di prova

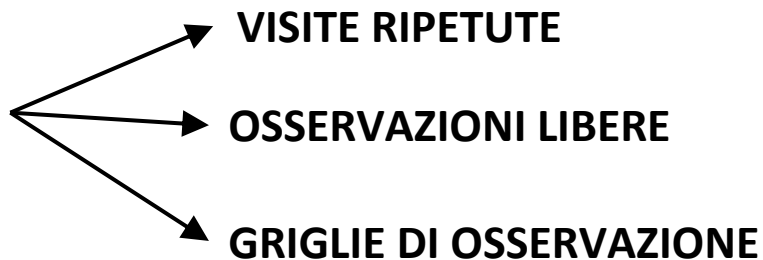


LE PROCEDURE

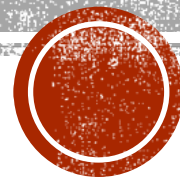
- **Osservazione del docente in situazione:** analisi del contesto, del setting e del clima della classe, degli alunni, delle metodologie utilizzate...
- **Presa visione della documentazione:** piano di lavoro, programmazione, registri...



Quali strumenti?



IL MODELLO FORMATIVO PER I DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA: UN MODELLO CHE FUNZIONA?



Un bilancio dell'anno scolastico 2017/18

ESITI QUESTIONARIO

“ANALISI BISOGNI FORMATIVI DOCENTI PERIODO DI FORMAZIONE E
PROVA” A.S. 2017/2018

- **2.743** sono i docenti che hanno svolto il periodo di formazione e prova, censiti dagli Uffici di Ambito Territoriale (novembre 2017)
- **1.810** sono i docenti in prova e formazione che hanno compilato il questionario, quindi **oltre il 65% dei docenti in formazione e prova.**



QUESITO 4) Le attività a lei rivolte nell'ambito del periodo di prova e formazione hanno risposto ai suoi bisogni formativi?

- Il 42,5% dei docenti ha dichiarato la piena rispondenza delle attività svolte nel corso del periodo di formazione e prova con i propri bisogni formativi e circa il 55% ha dichiarato una parziale rispondenza, dato quest'ultimo in aumento rispetto a quanto rilevato negli aa.ss. 2015/2016 e 2016/2017. La percentuale di docenti che si sono dichiarati totalmente insoddisfatti è pari a circa il 30%.

Quesito 4)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
sì	770	42,5%
no	51	2,8%
in parte	989	54,6%



QUESITO 5) In che misura l'attività di formazione proposta è risultata utile ai fini del suo inserimento nel nuovo ambiente di lavoro?

- il **45,6%** dei docenti **ha ritenuto utili/molto utili** le attività formative proposte,
- il **38,3%** ha espresso un **giudizio intermedio “sufficientemente utile”**
- il **16,0%** ha espresso un **giudizio complessivamente negativo**.

Quesito 5)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	73	4,0%
2	218	12,0%
3	694	38,3%
4	628	34,7%
Molto 5	197	10,9%

All'interno della **categoria docenti “neoassunti”** è presente una **significativa variabilità ed eterogeneità di provenienze**: docenti effettivamente nuovi e altri con un lungo percorso di precariato alle spalle, tale da rendere talvolta ridondante la ripresa di temi generali e di inquadramento complessivo, giocoforza necessari per i docenti che non hanno mai lavorato in ambito scolastico



QUESITO 6) I contenuti e i metodi di presentazione delle attività formative in presenza, in particolare le esperienze dei laboratori, secondo il suo parere, sono applicabili nel suo contesto organizzativo, didattico, metodologico?

- per **oltre il 49%** dei docenti **le attività laboratoriali proposte risultano applicabili** nei rispettivi contesti scolastici;
- il **16,5%** ha espresso un **parere negativo**;
- circa il **34%** ha espresso un **giudizio sufficiente**.

Quesito 6)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	65	3,6%
2	233	12,9%
3	613	33,9%
4	684	37,8%
Molto 5	215	11,9%



QUESITO 7) I docenti/relatori incontrati durante le attività formative hanno suscitato interesse e coinvolgimento verso i temi trattati?

- il **57,4%** degli insegnanti ha dichiarato che i conduttori e coordinatori dei laboratori formativi **sono stati in grado di coinvolgere e suscitare l'interesse** dei docenti;
- l'**11,5%** dei docenti si è dichiarato **poco interessato**;
- il **31%** ha espresso un **giudizio sufficiente**

Quesito 7)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	46	2,5%
2	163	9,0%
3	562	31,0%
4	707	39,1%
Molto 5	332	18,3%



QUESITO 8) I docenti/formatori incontrati durante i laboratori, rispetto alle attività proposte, complessivamente hanno risposto alle sue aspettative?

- per oltre il **49%** dei docenti i **formatori** hanno **sostanzialmente risposto alle aspettative**;
- il **15,9%** dei docenti ha restituito un **parere negativo**;
- il **34,6%** ha espresso un **parere sufficiente**.

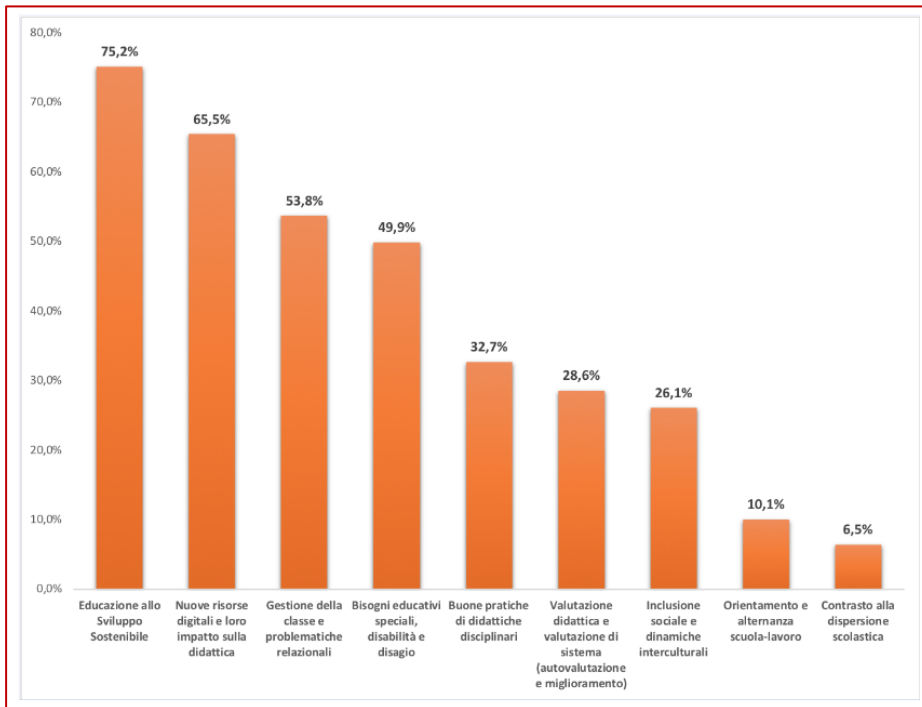
Quesito 8)	n. docenti che hanno risposto al questionario	% sul totale dei docenti che hanno risposto al questionario
Poco 1	64	3,5%
2	225	12,4%
3	626	34,6%
4	661	36,5%
Molto 5	234	12,9%



QUESITO 10) Quali aree tematiche ha approfondito di più durante le attività di formazione connesse al periodo di prova e formazione?

Le tematiche maggiormente approfondite sono state quelle riferite a

- **educazione allo sviluppo sostenibile (75,2%)**, tematica obbligatoria come da nota MIUR 2 agosto 2017, prot. 22989 di avvio delle attività per l'a.s. 2017/18
- **risorse digitali nella didattica (65,5%)**
- **gestione della classe e problematiche relazionali (53,8%)**
- **bisogni educativi speciali, disabilità e disagio (49,9%)**
- **buone pratiche di didattiche disciplinari (33,7%)**



CONSIDERAZIONI GENERALI...

- **giudizio complessivamente positivo**, sia per ciò che concerne la valutazione della struttura e dell'articolazione del percorso, sia nei confronti dei formatori;
- **i laboratori hanno nel complesso soddisfatto le aspettative degli insegnanti**, una buona percentuale dei quali ha dichiarato di aver recepito spunti e strumenti di immediata trasferibilità negli specifici contesti scolastici;
- **apprezzamento per il modello laboratoriale a piccoli gruppi**



...non solo per i docenti in formazione e prova

Dal Piano per la formazione dei docenti 2016-2019

“...il nuovo percorso di formazione in ingresso per i neoassunti rappresenta un corpus importante per identificare le esigenze formative dei docenti.”

(capitolo 4, pagina 23)



... IN UN QUADRO D'INSIEME VARIEGATO



LA FORMAZIONE PER I TUTOR DEI DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA: LE ESPERIENZE PREGRESSE

**L'esperienza in Emilia-Romagna a.s.
2016/2017**



I PROTAGONISTI DEL PERCORSO FORMATIVO

- docenti tutor
- referenti degli Uffici territoriali
- esperti sul tema del periodo di formazione e prova

LA STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

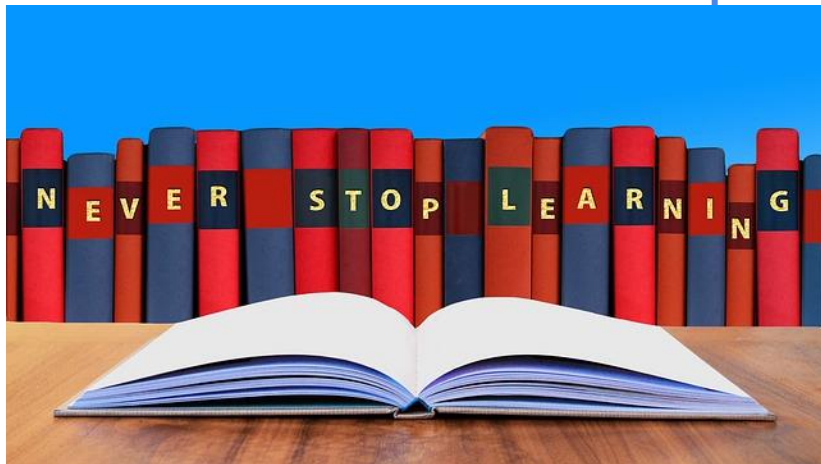
spiccato carattere operativo e pratico per sostenere la connessione tra impianto formativo generale e pratica didattica in contesto



NON SOLO FORMAZIONE FRONTALE...

...ma **modularizzazione** con:

- una parte di interventi frontali o espositivi;
- una parte di studio, approfondimento personale e/o collegiale;
- eventuale documentazione anche on line;
- attività di laboratorio e ricerca → sperimentazione in classe, confronto, ricerca - azione, simulazione, produzione di materiali



... ALCUNI MATERIALI

- **NOTE USR-ER DI AVVIO:**

<http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/09/03/periodo-di-formazione-e-di-prova-per-i-docenti-neoassunti-percorsi-formativi-per-i-docenti-tutor-a-s-20162017/index.html>

- **IL CALENDARIO:**

<http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/10/10/diffusione-calendari-dei-percorsi-di-formazione-per-i-tutor-dei-docenti-neoassunti-a-s-1617/index.html>

- **MATERIALI VIDEO:**

<http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/12/07/formazione-tutor-docenti-neoassunti-a-s-201617/index.html>

- **RISORSE:**

- <http://archivi.istruzione.it/emr/istruzione.it/2016/12/22/percorsi-formativi-per-i-tutor-dei-docenti-in-periodo-di-formazione-e-prova-a-s-20162017-pubblicazione-materiali/index.html>

